



**UNIONE COMUNI MONTANA LUNIGIANA
AREA EDUCATIVA**

**Manifestazione di interesse per l'individuazione di operatore economico per l'espletamento
del servizio**

**PEZ INFANZIA 2022-2023 (0-6 ANNI) "RAFFORZARE E POTENZIARE IL SISTEMA A LIVELLO
LOCALE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL COORDINAMENTO GESTIONALE E PEDAGOGICO
ZONALE E DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE" - CIG Z603831471**

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

RENDE NOTO

che con il presente avviso l'UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA, in esecuzione della determinazione n.533 del 19.10.2022 intende acquisire manifestazioni di interesse per lo svolgimento del servizio di **PEZ INFANZIA 2022-2023 (0-6 ANNI) che nello specifico prevede le seguenti azioni : "RAFFORZARE E POTENZIARE IL SISTEMA A LIVELLO LOCALE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL COORDINAMENTO GESTIONALE E PEDAGOGICO ZONALE E DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE" - CIG Z603831471**

nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, in applicazione dell'articolo 1 comma 2 lett.a) della Legge di conversione n.120/2020 modificato dall'art.51 comma 1 lett. a sub. 2.1 della Legge di conversione n. 108/2021

STAZIONE APPALTANTE UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA

Piazza A. De Gasperi 17 – 54013 FIVIZZANO (MS)

C.F : 90014320452 P.IVA: 01258550456

Tel. 0585 942011

P.E.C.: ucmlunigiana@postacert.toscana.it

Sito internet: www.unionedicomunimontanalunigiana.it

ART. 1 – OGGETTO

Il servizio consiste in prestazioni che si esplicano negli ambiti di intervento e nei relativi obiettivi, compresi nelle direttive regionali 2022/23 espresse nelle **LINEE GUIDA 2022/23** e di seguito dettagliati:

Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento gestionale e pedagogico zonale e della formazione del personale, dettagliati nel regolamento zonale, con le funzioni presenti all' art.13- B) commi dal 2 al 6 di seguito indicate:

- a) supportare la Conferenza zonale nella programmazione degli interventi relativi ai servizi educativi, anche attraverso l'analisi di dati sui servizi del territorio;
- b) promuovere la formazione permanente del personale operante nei servizi;
- c) definire principi omogenei per l'adozione dei regolamenti comunali, con particolare riferimento ai criteri di accesso ai servizi;
- d) supportare e promuovere l'innovazione, la sperimentazione e la qualificazione delle strategie educative nei servizi alla prima infanzia, anche attraverso l'analisi della documentazione e lo scambio e il confronto fra le esperienze dei diversi territori;
- e) promuovere la partecipazione attiva delle famiglie nei servizi e ai percorsi di educazione familiare appositamente organizzati;



- f) promuovere la continuità educativa da zero a sei anni, assicurando il confronto con operatori e referenti della scuola dell'infanzia;
- g) sviluppare l'utilizzo, da parte dei servizi del territorio, degli strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle esperienze educative, nonché dell'impiego di strumenti di valutazione della qualità, applicando criteri condivisi e approvati dalla Conferenza;
- h) operare il necessario raccordo con la ASL per le problematiche riconducibili alla competenza sanitaria;
- i) verificare, nei servizi privati autorizzati e accreditati, le modalità di gestione corrispondenti ai parametri di accreditamento, attivando se necessario azioni di tutoraggio.

E' richiesto inoltre, da regolamento che l'organismo di coordinamento pedagogico zonale:

- svolga le funzioni di coordinamento pedagogico tramite soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all'articolo 15 del Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia (D.P.G.R. 41/R/2013) o da soggetti giuridici diversi (Associazioni/Centri) riconosciuti e con personale che rispetta i requisiti soggettivi indicati
- agisca in stretta relazione con la struttura di supporto tecnico/organizzativo zonale. In esso trovano rappresentanza i titolari o i gestori pubblici e privati dei servizi educativi attivi in ambito zonale, secondo le modalità previste da apposite disposizioni, emanate previo confronto con le figure aventi diritto a parteciparvi.
- garantisca, con il concorso dei responsabili dei servizi educativi a titolarità pubblica operanti sul territorio, il raccordo tra servizi pubblici e privati del territorio
- operi per promuovere uno stile educativo del nido d'infanzia più omogeneo possibile
- agisca per favorire un buon livello comunicativo nei vari contesti della partecipazione (nidi, famiglie, istituzioni, territorio)
- disponga iniziative volte a promuovere la complessiva qualificazione del sistema locale dei servizi.
- organizzi almeno due incontri l'anno con tutti i referenti dei servizi alla prima infanzia attivi sul territorio, al fine di ricevere feed back sul proprio operato e di recepire istanze, proposte e suggerimenti.

Le azioni individuate dalla Zona Lunigiana scelte per il PEZ Infanzia 2022/23 sono le seguenti :

- Consolidamento e potenziamento del coordinamento gestionale e pedagogico zonale
- Potenziamento e funzionamento del coordinamento zonale

Sulla base degli orientamenti acquisiti in sede di tavoli tecnici e tematici 03 e 06, il coordinamento zonale intende indirizzare la propria azione principalmente su due dimensioni: il supporto alla rete dei servizi 03 e la qualificazione dell'offerta 06

- Coordinamento rete educativa 03, tavoli tecnici 03

Il servizio consistrà nella supervisione della qualità nei servizi educativi sulla base del documento "Manuale della qualità" proposto dalla Regione.

-Coordinamento tavoli tematici 06, tavoli tecnici 06

A partire dalla riflessione intrapresa dai gruppi di lavoro dei tavoli tematici 06 costituiti dalle referenti di servizi educativi e scuole dell'infanzia, il percorso dovrà orientarsi sulla condivisione degli strumenti informativi e di passaggio, nonché la valutazione di progettualità di continuità per una sempre maggiore qualificazione dell'offerta 06- che parta dal documento denominato "carta dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia della Lunigiana" – dal gruppo di lavoro 06 nella sede dei tavoli di approfondimento tematici zonali costituiti da tutte le referenti di servizi educativi e scuole dell'infanzia pubblicato sul sito al seguente link:
www.unionedicomunimontanalunigiana.it/aree-tematiche/educazione-e-istruzione/

Sono inoltre richieste Azioni di sistema

- Monitoraggio documentazione ed andamento educativo servizi, analisi di bisogni e criticità



- Progettazione e programmazione giornate di aperture dei servizi, Open Day territoriali 06, azioni comuni di diffusione della cultura dell'infanzia
 - Analisi dei bisogni e co-progettazione della formazione
 - Realizzazione e conduzione tavoli 03 e 06 che promuovano il coinvolgimento referenti dei servizi e delle scuole dell'infanzia, nonché enti gestori e titolari.
 - Produzione di strumenti di continuità
 - Produzione documentazione a supporto e promozione del sistema
 - Attività informativa e di aggiornamento
 - Raccolta della documentazione e promozione della sua diffusione attraverso canali web – in particolare implementazione del sito istituzionale, presente sul sito generale dell'Unione Comuni Montana Lunigiana
- Azione a regia regionale per la promozione della lettura ad alta voce nel sistema di educazione da zero a sei anni
- Supporto organizzativo e logistico alla realizzazione dell'azione a regia regionale "leggere forte"
- Promuovere iniziative di formazione progettate dal coordinamento zonale.
 - Formazione congiunta per educatori dei servizi per la prima infanzia e docenti della scuola dell'infanzia.
- Un corso di formazione congiunta di 25 ore – da replicarsi in due sessioni per ridurre il numero di partecipanti in ciascun gruppo – ad approccio riflessivo-laboratoriale sul tema della comunicazione, relazione e gestione dei conflitti in modalità blended
- La finalità è realizzare la continuità educativa nelle istituzioni educative e scolastiche, così che si concretizzi attraverso linee distinte, ma reciprocamente interdipendenti:
- la continuità "orizzontale" (continuum tra servizi, scuole, contesti familiari e territoriali);
 - la continuità "verticale" (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche);
 - la continuità "trasversale" (conoscenza reciproca, problematizzazione e progressiva armonizzazione delle strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche educative).

ART. 2– REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti economici che intendono partecipare alla procedura in oggetto devono obbligatoriamente soddisfare i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- Possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice e assenza delle cause di esclusione previste dal medesimo articolo;
- Assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- Assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
- Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un medesimo centro decisionale;
- Assenza di una qualsiasi altra causa che in base alla normativa vigente comporti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 83 del Codice (Camera di Commercio o equipollenti secondo la legislazione del Paese comunitario di appartenenza), per attività caratterizzanti l'oggetto della presente procedura.

In caso di cooperative o consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione all'Albo delle Cooperative istituito con D. M. 23/6/2004. Per le cooperative sociali è richiesta l'iscrizione nell'apposito albo regionale.



Requisiti di “capacità economica e finanziaria” e di “capacità tecniche e professionali” ex artt. 83 lett. b) e c) del Codice:

- avere la disponibilità nella propria struttura organizzativa di uno o più soggetti che verranno preposti all'espletamento dei servizi con i titoli di studio necessari indicati nell'art.15 Regolamento regionale 41/2013/R;
- aver avuto nell'ultimo triennio (conclusi o in corso) affidamenti per servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di importo annuale non inferiore a € 20.000 (IVA compresa)

ART. 3 - DURATA

1. La durata del servizio è stabilita dalla data di aggiudicazione e fino al 31/07/2023.

ART. 4 – VALORE DELL’AFFIDAMENTO

1. Il valore complessivo dell'affidamento annuale 2022/23 è pari a **€ 12.612,76 IVA COMPRESA (di cui € 0,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso).**

ART. 5 – SEDE DELL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio viene svolto prevalentemente presso la sede dell’Unione Comuni Montana Lunigiana per le parti relative al funzionamento degli organismi per le riunioni necessarie alla realizzazione di quanto descritto per i diversi ambiti d’intervento, fatte salve le necessarie azioni dirette presso le strutture educative di prima Infanzia della zona.

ART. 6 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

1. Il servizio sarà aggiudicato in affidamento diretto ex art 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020, modificato dall’art. 51 comma 1 lett. a sub. 2.1. della Legge di conversione n. 108/2021 tra tutti i soggetti economici che hanno aderito alla manifestazione di interesse..

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo: ucmlunigiana@postacert.toscana.it entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 31/10/2022**

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l’apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente avviso e firmato digitalmente dal dichiarante.

ART 7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in sede di affidamento diretto

ART 8.Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:



Titolare del trattamento: UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA, in persona del legale rappresentante pro tempore – P.ZZA DE GASPERI, 17 - C.F. 90014320452 - Tel 0584-942084 – PEC: ucmlunigiana@postacert.toscana.it - Posta elettronica: s.tedeschi@ucml.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la stessa Unione di Comuni Montana Lunigiana.

Responsabile del trattamento: D.ssa Sara Tedeschi Responsabile Area Amministrativa UCML.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte dell'Unione di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personalini, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it.

Pubblicazione Avviso

Il presente avviso, è pubblicato, per dieci giorni:

- sul profilo del committente della Stazione Appaltante www.unionedicomunimontanalunigiana.it nella sezione "Bandi";
- sull'Albo Pretorio on line

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Area Amministrativa UCML, d.ssa Sara Tedeschi, tel 0585-942084 mail: s.tedeschi@ucml.it

Aulla 19.10.2022

Allegato:

1. Fac - simile istanza di manifestazione di interesse.